SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	BIRLA CARBON ITALY S.r.l.
Denominazione dello stabilimento	STABILIMENTO DI SAN MARTINO DI TRECATE
Regione	PIEMONTE
Provincia	Novara
Comune	Trecate - San Martino di Trecate
Indirizzo	via San Cassiano, 140
CAP	28069
Telefono	03217981
Fax	0321798249
Indirizzo PEC	ccedirezione@pec-neispa.com

SEDE LEGALE

Regione	PIEMONTE
Provincia	Novara
Comune	Trecate
Indirizzo	via San Cassiano, 140
CAP	28069
Telefono	03217981
Fax	0321798249
Indirizzo PEC	ccedirezione@pec-neispa.com
Gestore	GIUSEPPE ZANOTTI FRAGONARA
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Servizio Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - NOVARA	Piazza G. Matteotti, 1 28100 - Novara (NO)	prefettura.prefno@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE NOVARA	Via P.Generali,19 28100 - Novara (NO)	com.novara@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Trecate	Comune di Trecate	Piazza Cavour, 24 28069 - Trecate (NO)	trecate@postemailcertificata.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile. Direzione Regionale del Piemonte.	Strada Barrocchio,71/73 10095 - Grugliasco (TO)	dir.piemonte@cert.vigilfuoco.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Piemonte	DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	Via Principe Amedeo 17 10123 - Torino (TO)	emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	UNI ISO 45001:2018	Certiquality	29500	2020-09-01
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	Certiquality	3072	2018-09-10
Ambiente	AIA	Provincia di Novara	510	2020-03-09

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: CTR

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:05/12/2018
Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:12/12/2018
Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:29/11/2019

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
PIEMONTE/Novara/Treccate	Treccate

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo
- Agricolo
- Commerciale
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Treccate	0	
Centro Abitato	Cerano	460	S
Centro Abitato	Magenta	1.600	E
Centro Abitato	Boffalora	890	E

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	EIGENMANN & VERONELLI S.p.A.	420	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ENI S.p.A.	720	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ESSECO s.r.l.	870	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	MAC DERMID s.r.l.	675	O

Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SARPOM s.r.l.	0	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TAMOIL S.p.A.	915	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TOTALERG S.p.A.	760	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TIGAS s.r.l.	1.470	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	LIQUIGAS S.p.A.	210	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ELMIT s.r.l.	220	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	GICAR S.p.A	880	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CENTRO NORD S.p.A.	1.500	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ESSO bitumi	890	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	GAS ENERGY	720	O

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco Ticino	170	E

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Acquedotti	Pozzo artesiano - Via Brughiera - Trecate	1.150	N
Oleodotti	Arrivo oleodotto Quiliano - Trecate	500	NO
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Centrale ENEL	1.170	O

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	Strada Statale SS11 Via Novara	1.150	NO
Strada Provinciale	Strada Provinciale SP4 Ovest Ticino	1.300	SO

Strada Comunale	Via Vigevano - Trecate	650	O
-----------------	---------------------------	-----	---

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Alta velocità	Linea ferroviaria Milano - Torino	1.080	N

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiume Ticino	1.200	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Naviglio Langosco	130	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Roggia Molinara	280	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Naviglio Sforzesco	560	E
Laghi o stagni	Laghetto riserva antincendio ESSECO	1.360	NO

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Il sito di San Martino di Trecate è stato costruito nel 1959 per produrre nero di carbonio per applicazioni nell'industria della gomma e delle materie plastiche, facendo uso del processo furnace; l'attività ha visto nella sua storia la sola produzione del nero di carbonio col medesimo processo produttivo, provvedendo nel tempo adeguamenti tecnologici. Il nero di carbonio, prodotto per combustione parziale a partire da olio minerale, trattiene al suo interno frazioni consistenti dello zolfo originariamente contenuto nella materia prima anche oltre il 50 %, pertanto il processo produttivo si pone come alternativa ad un classico processo di combustione, che emette in atmosfera il 100 % dello zolfo alimentato. Lo stabilimento, inserito nell'area industriale di San Martino di Trecate NO_x, è esteso su una superficie di circa 165.000 mq ed impegna una forza lavoro di circa 80 unità su 3 turni per 7 gg settimana: operai impiegati turnisti e in orario giornaliero 5gg settimana dirigenti, impiegati amministrativi e operai impiegati tecnici giornalieri per circa 50 settimane anno. Esso è così costituito: Aree di stoccaggio materie prime e prodotti finiti deposito oli di produzione in serbatoi fuori terra, magazzino prodotto finito Impianti di produzione ubicati su al suolo e su impalcati esterni 2 linee produttive Aree di servizio rampe di scarico olio per processo, combustore per Tail Gas eccedente, cabina decompressione metano, generatore di vapore a recupero, turbina, generatore di vapore ausiliario, impianto di raccolta riutilizzo acque piovane e lavaggio piazzali, di trattamento acque sanitarie, officine di manutenzione, magazzini parti di ricambio, aree imprese esterne, palazzina uffici, laboratorio di analisi, stazione di pompaggio acqua antincendio, impianto, produzione acqua demineralizzata, sala compressori aria, locali spogliatoio, locale somministrazione pasti, etc. . La capacità produttiva nominale odierna riferita per convenzione dai produttori di nero di carbonio ai prodotti gradi N330 ed N660 è di 98.000 t a, mentre la produzione effettiva, legata ai mix di produzione ed alle rese di processo, è di circa 80.000 t a, ripartite su circa venti differenti prodotti. Il ciclo produttivo può essere schematizzato nelle seguenti fasi operative: 1. pirolisi di olio di produzione, quench e raffreddamento fumi, costituiti da gas e nero polverulento 2. filtrazione dei fumi ed invio del gas ad essiccatori, generatore di vapore e o termocombustore 3. scarico dai filtri del nero di carbonio e trasporto pneumatico con aria a sistema filtrante 4. frantumazione del nero su mulino a martelli, addensamento e granulazione della polvere a mezzo acqua ed additivi 5. essiccamento del nero utilizzando il gas di processo come fluido riscaldante 6. setacciatura del prodotto su un vaglio rotante e invio ai silos di stoccaggio mediante elevatori a tazze e coclee 7. deposito in silo e approntamento per la spedizione.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- ALTRO - Gas di coda

PERICOLI PER LA SALUTE - H220: Gas estremamente infiammabile

H331: Tossico se inalato.

H360D: Può nuocere al feto.

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- ALTRO - Gas di coda

PERICOLI FISICI - H220: Gas estremamente infiammabile

H331: Tossico se inalato.

H360D: Può nuocere al feto.

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - Gas naturale

SOSTANZE PERICOLOSE - H220: Gas estremamente infiammabile H280: Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Olio combustibile

SOSTANZE PERICOLOSE - H332: nocivo se inalato

H350: può provocare il cancro

H361: sospettato di nuocere al feto

H373: può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Sangue, Fegato, Timo

H410: molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

GASOLIO

SOSTANZE PERICOLOSE - H226: Liquido e vapori infiammabili

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315: Provoca irritazione cutanea

H332: nocivo se inalato
H351: Sospettato di provocare il cancro
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'inflammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Olio combustibile

SOSTANZE PERICOLOSE - H332: nocivo se inalato

H350: può provocare il cancro

H361: sospettato di nuocere al feto

H373: può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Sangue, Fegato, Timo

H410: molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio di Tail Gas da tubazione

Effetti potenziali Salute umana:

Inalazione di sostanze tossiche, intossicazione malessere

Effetti potenziali ambiente:

Comportamenti da seguire:

Se all'interno:

chiudere porte e finestre , interrompere il condizionamento d'aria.

Se all'aperto:

allontanarsi immediatamente al

suono delle sirene, respirare attraverso un panno umido.

Porre attenzione alle comunicazioni da parte delle autorità.

Tipologia di allerta alla popolazione:

La comunicazione avviene tramite le macchine dei vigili urbani muniti di altoparlanti, trasmissione di avvisi via radio e televisione sulle emittenti locali.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Sono predisposti dalle autorità preposte in funzione della gravità dell'evento

2. Scenario Tipo:

INCENDIO - Flash fire a seguito di perdita significativa su linea metano

Effetti potenziali Salute umana:

Radiazione termiche

pericolose

Effetti potenziali ambiente:**Comportamenti da seguire:**

Se all'aperto:

allontanarsi immediatamente al suono delle sirene. Porre attenzione alle comunicazioni da parte delle autorità.

Tipologia di allerta alla popolazione:

La comunicazione avviene tramite le macchine dei vigili urbani muniti di altoparlanti, trasmissione di avvisi via radio e televisione sulle emittenti locali.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Sono predisposti dalle autorità preposte in funzione della gravità dell'evento